

TURISMO

In breve



PROMOZIONE
Valtur rilancia con i soggiorni brevi

Valtur rinnova il logo, punta sulla dimensione social e rilancia con gli short breaks, come ha illustrato l'ad Elena Davis. Lo storico gruppo turistico rilevato da Investindustrial apre dunque ai soggiorni brevi abbandonando la politica della classica settimana al mare o in montagna. Attivo su Facebook, Instagram, Twitter e TripAdvisor, Valtur utilizza canali come strumenti per dialogare con i consumatori. Il nuovo contest #vitalvaltur premierà foto e video più belli realizzati dagli comunità degli ospiti.

CELEBRAZIONI

Firenze e Bologna alleate per Dante

La valorizzazione e lo sviluppo del Mugello tra due Città metropolitane, Firenze e Bologna, e tra due regioni, Toscana ed Emilia-Romagna. Il Mugello per Dario Nardella sindaco di Firenze «ha un ruolo strategico tra Firenze e Bologna, nel progetto di mobilità e turismo attraverso rafforzamento e riqualificazione della ferrovia Firenze-Ravenna, la Fiorentina, anche in vista delle celebrazioni dantesche del 2020».

FORMAZIONE

Fare Turismo in marzo a Roma

Si svolgerà a Roma dal 5 al 17 marzo (Salone delle Fiere all'EUR) la rassegna Fare Turismo, dedicata alla formazione professionale e manageriale per il settore viaggi e vacanze (www.fareturismo.it).

Viaggi. La società cresce al Sud (Puglia e Calabria), nel Mediterraneo (Grecia ed Egitto) e nell'Oceano indiano

Sei nuovi villaggi per Veratour

Il network conta 40 strutture - Ricavi 2017 attesi a quota 200 milioni

Vincenzo Citerchia

Veratour rilancia sull'Italia e cresce nel Mediterraneo. Per quanto riguarda i viaggi lungo raggio punta su Maldive e Mauritius.

Il tour operator romano che fa capo alla famiglia Pompili, ha presentato ieri programmi e risultati, in un periodo in generale particolarmente turbolento per il settore turistico.

«Apriamo sei nuovi villaggi-spaga Stefano Pompili, figlio del fondatore Carlo, e di Veratour di cui è in Italia, al Sud, in Puglia, a Torre dell'Orso nel Salento, e in Calabria, a Capo Vaticano. In questo mondo l'offerta italiana nel nostro pacchetto cresce. Al tempo stesso vogliamo acquisire e un hotel di alta qualità da affiancare ai due che abbiamo già per sviluppare anche una realtà nell'hotellerie». Probabilmente si tratterà di un albergo in Sardegna.

«Per quanto riguarda l'estero aggiunge - apriamo un villaggio a Kos, in Grecia, e rilanciamo sull'Egitto, a Marsa Alam, sul Medi-

teraneo, una sfida importante in un momento complesso per il Paese. Cresciamo poi anche nel lungo raggio con un villaggio alle Maldive e un resort a Mauritius». Per gli italiani queste destinazioni esercitano sempre un'attrazione eccezionale. «Le Maldive in particolare hanno dei volumi elevatissimi» aggiunge Pompili.

Con queste nuove operazioni il network di villaggi Veratour vede una crescita intanto dall'offerta italiana che conta quattro strutture in Sardegna e una in Sicilia.

Italia e Mediterraneo inseriscono in un portafoglio diversificato che conta appunto 40 villaggi vacanze di stile tipicamente italiano in 17 Paesi su quattro continenti. «Rilevante la quota di chi sceglie di tornare in un villaggio Veratour - commenta Pompili - si tratta del 38% del totale» e il gruppo conta circa 200 mila clienti l'anno.

E veniamo ai dati di attività. Per il 2017 l'obiettivo di fatturato si attesta sui 200 milioni di euro. La ripartizione per macroaree

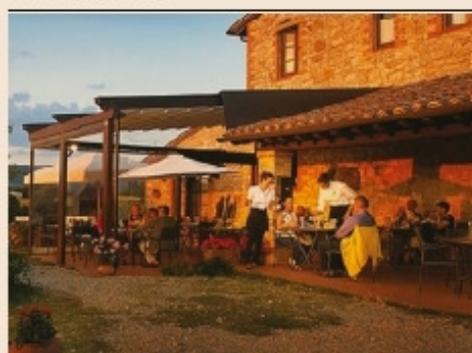
vede l'Italia crescere del 9,9 al 13% tra 2015 e 2016. Caraibi & Usa sono saliti dal 27,7 al 32,2%, Egitto e Tunisia sono calati dal 13,6 al 2,2% mentre l'area mediterranea è salita dal 25 al 27,4%. L'Oceano indiano è passato dal 13 al 14,2%.

Il 2016 è stato chiuso con un utile netto di 6,3 milioni (4,2 milioni nel 2015). Il giro d'affari è risultato pari a 177 milioni, in calo rispetto a 187,5 milioni del 2015. Il gruppo ha investito sui recuperi di redditività anche con lo sviluppo di destinazioni alternative a quelle più in difficoltà. Il risultato ante imposte è stato pari a 9,3 milioni.

L'obiettivo al 2017 è raggiungere un volume d'affari complessivo di almeno 230 milioni di euro.

«Per cui seguire tale risultato - conclude Pompili - Veratour punta al potenziamento dell'offerta Villaggi Veratour e all'ampiamiento della gamma viaggi con voli di linea di lungo raggio, consolidando e migliorando le sinergie commerciali con le principali compagnie aeree».

Vacanze natura



Agriturismo, domanda estera +9%

Cresce a inizio anno la domanda di agriturismo in Italia da parte dei turisti stranieri. Tra gennaio e febbraio, secondo dati di Agriturismo.it, le richieste dall'estero risultano in crescita del 9 per cento. In particolare le più persone scelgono di trascorrere la settimana bianca in agriturismo. In questo periodo, dopo Bolzano e Trento, c'è Catania al terzo posto tra le mete più richieste.

Strategie. Il gruppo che fa capo alla famiglia Patanè si rafforza nell'offerta viaggi, network internazionale per favorire anche l'incoming

Uvet rileva Settemari e rilancia sull'online

PIEMONTE



Il gruppo Uvet rilancia sul business del tour operating con l'acquisizione della piemontese Settemari, una delle realtà leader in Italia.

«L'obiettivo - sottolinea Luca Patanè, presidente di Uvet - è l'integrazione tra distribu-

zione e attività di tour operating per rendere più organica e completa la filiera dei servizi alla clientela. Settemari beneficerà della nostra conoscenza del cliente e della nostra tecnologia affinando posizionamento e prospettive di mercato. Puntiamo a svilupparci nella multicanalità». Settemari è un tour operator attivo in Italia dal 1982, con un fatturato di 75 milioni.

«Puntiamo molto sullo sviluppo internazionale e in particolare sull'online - aggiunge Enrico Ruffili, ad di Uvet - settore nel quale abbiamo realizzato diverse acquisizioni in Europa costruendo un network che punta ad un volume di fatturato di 250 milioni quest'anno».

Gli obiettivi del gruppo Uvet sono ambiziosi: per il 2017 la crescita attesa del fatturato è intorno al 12%, per quest'anno si sti-

lioni (+27% sull'anno scorso). Uvet ha messo i primipassi negli Anni 90. Rilevante la presenza nel settore dei viaggi d'affari, grazie all'alleanza con la multinazionale American Express.

Sei i principali settori di attività: mobilità, turismo, eventi, incoming, online e servizi. Per quanto riguarda l'incoming c'è un'attenzione particolare ai grandi mercati. Nel turismo leisure, Uvet fa capo il Club viaggi con strutture in Sardegna, Sicilia e Kenya.

V. Ch.

Sci-alpinismo

Veneto e Friuli puntano sui Mondiali

VENEZIA

Una manifestazione con ricadute importanti per l'Alpago, per il territorio bellunese e per l'intero Veneto. La Regione - nelle vesti di uno dei principali sostenitori e finanziatori dell'iniziativa - ha tenuto ieri i prossimi Mondiali di sci alpinismo che si terranno dal 23 febbraio al 2 marzo prossimi tra l'Alpago, in provincia di Belluno, e Piancavallo, provincia di Dordone. Sei giorni di gare, tre in Veneto e altrettanti in Friuli-Venezia Giulia, che vedranno impegnati 350 atleti accreditati per 25/27 nazionali partecipanti, con 200 volontari impegnati nelle attività organizzative.

«Per la città di Biadene di Venezia - spiega l'assessore allo Sport, Cristiano Corazzari - l'occasione di richiamare un turismo di qualità, fatto di appassionati che rispettano la natura e l'ambiente. Non a caso l'evento è sostenuto con fondi sia del settore Sport che, ancor più, del settore turismo. Sappiamo che questo genere di manifestazioni sportive ha un effetto moltiplicatore sul territorio: per ogni euro investito, ne rientrano 6/7». La pratica sportiva «e gli eventi come questo sono un motore straordinario di conoscenza del Veneto e quindi di sviluppo e di crescita turistica ed economica - sottolinea Corazzari -». Lo sci alpinismo, inoltre, è in netta crescita e ha acquistato un valore del tutto nuovo: è ormai entrato a pieno diritto tra gli sport olimpici e sarà, per primo, nei giochi invernali del 2022 a tenere a battesimo l'esordio di questa disciplina.

È un rilancio in piena regola, nonostante l'aeroporto chiuso e collegamenti ferroviari inesistenti. Con il numero degli atleti iscritti alla regata europea il centro velico calabrese eguaglia la spagnola di Torrevieja e supera Palma di Maiorca. Una realtà che per il presidente del Coni Giovanni Malagò è «un'eccellenza assoluta». Così la Federazione italiana vela ha stabilito che lo scudetto si spunterà a Crotone, semifinali a Trieste e Porto Cervo.

B. Ga.

Vela

Crotone capitale delle regate di Carnevale



Donata Marrazzo

Crotone rinasce dal mare. È dal vento che soffia nel Golfo di Squillace. In due anni la città di Pitagora è diventata il centro velico più attrezzato d'Europa e ospita regate di livello internazionale. La prossima parte il 25 febbraio e esla in mare 3005 monieni classe Optimist (e allenatori, team manager, ufficiali di regata) provenienti da 14 diverse nazioni. È l'International Carnival Race che si svolge per la seconda volta a Crotone e che per quattro giorni riempirà la città di sportivi e visitatori.

Con un progetto con coniazioni sport e turismo, Crotone, ultima nelle classifiche sulla qualità della vita, si prepara al riscatto. Alberghi e bed & breakfast sono al completo: i 4 mila pernottamenti già prenotati valgono per la città almeno 400 mila euro. Una cifra che raddoppierà, stando alle stime del Club Velico, per i prossimi appuntamenti con i Campionati nazionali giovanili. Echein totale supererà, a fine dell'anno, i 5 milioni di euro.

È un rilancio in piena regola, nonostante l'aeroporto chiuso e collegamenti ferroviari inesistenti. Con il numero degli atleti iscritti alla regata europea il centro velico calabrese eguaglia la spagnola di Torrevieja e supera Palma di Maiorca. Una realtà che per il presidente del Coni Giovanni Malagò è «un'eccellenza assoluta». Così la Federazione italiana vela ha stabilito che lo scudetto si spunterà a Crotone, semifinali a Trieste e Porto Cervo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA